



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del  
Comune di Pergine Valsugana

Al Sindaco del Comune di  
Pergine Valsugana

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 780 del 18 marzo 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 64/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti. Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, nel periodo 1° maggio 2018 - 06 giugno 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;
2. per conseguire il miglioramento dei risultati derivanti dal recupero dell'evasione tributaria;
3. per migliorare i risultati economici in quanto il relativo equilibrio costituisce un obiettivo dell'Ente (il risultato 2017 registra un significativo incremento della perdita rispetto al 2016 in quanto passa da 230.946,52 a 2.503.074,70 euro);
4. per assicurare la rilevazione inventariale di tutte le immobilizzazioni;



CORTE DEI CONTI

5. per completare gli adempimenti in tema di pubblicità e trasparenza, ed in particolare per la pubblicazione della versione semplificata dei rendiconti e dei bilanci preventivi. Si rileva che il rendiconto 2017 semplificato è pubblicato in un formato poco intellegibile.

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

- a) iniziative che il Comune ha adottato o intende attivare per migliorare le percentuali di riscossione delle entrate di cui al titolo II (24,34%) e del titolo III (73,90%);
- b) iniziative intraprese dall'Ente per il rispetto del primo parametro di deficiarietà (D.M. Interno 18.02.2013) che non risulterebbe conforme (pag. 121 della relazione sulla gestione);
- c) motivazioni per le quali non sono state riportate nelle entrate non ricorrenti il recupero da evasione tributaria indicato nel questionario (accertamenti 113.823,51, riscossioni 75.379,49);
- d) spiegazione sulle differenze degli importi riportati nel prospetto entrate per recupero da evasione tributaria indicato a pag. 21 della relazione dell'Organo di revisione e nell'analogo prospetto del questionario (tabella 2.1 parte II sezione I.III);
- e) motivazioni in ordine alla mancata adozione del regolamento sulle spese di rappresentanza;
- f) motivazioni per le quali gli incassi dei titoli I, II, III e IV riportati nel SIOPE non coincidono con i valori di rendiconto e se la problematica è stata risolta;
- g) determinanti che hanno originato un significativo incremento della spesa corrente rispetto all'esercizio 2016 (+5,16%);
- h) iniziative intraprese per ridurre/eliminare i pagamenti effettuati dopo la scadenza del termine legale (risulta un significativo importo di 1.641.436,13 pur in presenza di un indicatore di tempestività dei pagamenti di -2,15 gg);
- i) conferma circa l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi previsti dall'art. 7-bis, commi 4 e 5 del d.l. n. 35/2013, tenuto conto della risposta data dall'Organo di revisione alla domanda 7.5 di cui alla parte I sezione I del questionario;
- j) chiarimento sulla significativa differenza delle somme imputate alle partite di giro e servizi conto terzi tra l'esercizio 2016 (9.068.373,80) e l'esercizio 2017 (3.074.750,39) con particolare riferimento al capitolo concernente le entrate e le uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali;
- k) spiegazione dei motivi per i quali risultano differenze tra gli importi accertati ed impegnati per singolo capitolo delle entrate per conto terzi e delle partite di giro riportati nei "risultati di competenza" dell'allegato I "Previsioni e risultati secondo il piano dei conti" al rendiconto 2017;
- l) conferma che le differenze riscontrate nei rapporti di debito e credito con le società partecipate Trentino Riscossione e Trentino Trasporti Esercizio sono state successivamente riconciliate e se le metodologie di rilevazione dei fatti gestionali sono state uniformate ai corretti principi contabili al fine di evitare disallineamenti (pag. 37 relazione dell'Organo di revisione);
- m) prospetto di raccordo tra il conto del patrimonio 2016 e lo stato patrimoniale di apertura con illustrazione delle relative variazioni, ivi compresi i valori che dalle immobilizzazioni materiali sono transitati nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 215.894, 43;

- n) allegato A alla delibera del Consiglio comunale n. 26 del 30.07.2018 concernente la rivalutazione dei beni censiti in inventario (non reperito dalla documentazione pubblicata). Inoltre, visto che dalla relazione della Giunta comunale al rendiconto 2017 si evince che l'Ente procederà nel corso del 2018 ad una successiva ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale immobiliare, si chiede di fornire la relativa documentazione nella quale si dà dimostrazione delle variazioni intervenute nelle relative valorizzazioni e gli effetti sul patrimonio comunale.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, dal questionario per l'anno 2017, pervenuto al prot. Corte dei conti n. 1244 del 28 settembre 2018, si rileva la seguente situazione riassuntiva:

- è stato prodotto un solo report annuale per il controllo di regolarità amministrativo contabile NON ufficializzato (quesiti 1.2 a) e 1.5);
- mancano le relazioni dei responsabili sui riflessi contabili che discendono dai provvedimenti proposti per l'adozione (quesito 2.3);
- risultano n. 28 atti sottoposti a controllo di regolarità amministrativa dai quali non sono emerse irregolarità. Il report è stato inviato ai responsabili dei servizi, all'O.I.V., ai Revisori e al Consiglio comunale (art. 147 bis, c. 3, TUEL) (quesito 2.8);
- non sono state effettuate ispezioni (quesito 2.9);
- presso l'Ente non sono attivate rilevazioni analitiche per centri di costo (quesito 3.1);
- i report del CO-GE non sono tempestivi e aggiornati e in grado di influenzare le decisioni (quesito 3.4; si veda però risposta al quesito 3.6 dove si afferma che il CO-GE è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento);
- mancano le risposte sul tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale (quesiti 3.7 e 3.8);
- non sono previsti obiettivi ponderati (quesito 3.10);
- per il monitoraggio sugli equilibri finanziari è prodotto un report annuale destinato agli organi di governo (quesito 5.3.a);
- non sono attivati report informativi periodici con gli organismi partecipati sui profili organizzativi e gestionali (quesito 6.7);
- non sono elaborati indicatori sugli organismi partecipati (quesito 6.9);
- nelle note è dichiarata l'intenzione dell'Amministrazione di potenziale la struttura dei controlli.

Il regolamento sul sistema dei controlli è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 31 gennaio 2017 ed ai sensi degli artt. 186 e segg. il controllo sugli organismi gestionali esterni e partecipate, il controllo strategico e il controllo sulla qualità dei servizi, per i comuni con popolazione < 30.000 abitanti, è attivato a decorrere dall'esercizio 2018.

Nel referto sui controlli interni degli enti locali esercizio 2017, approvato dalla Sezione delle Autonomie con delibera n. 23/SEZAUT/2019/FRG, il comune di Pergine è indicato come ente "ad alto rischio" con una percentuale dell'82,35%, che colloca l'Ente al 737° posto su 820 enti refertati. Il risultato è in parte ricollegabile alla mancata attivazione del controllo strategico, del controllo sulla qualità dei servizi e del controllo

sulle partecipate (l.r. n. 2/2018), ma in parte è legato agli esiti sopra sinteticamente riferiti e alla ridotta integrazione tra le diverse tipologie di controllo.

Al riguardo si chiede di aggiornare la scrivente Sezione in merito al potenziamento del sistema dei controlli interni che il Comune ha dichiarato di voler perseguire, nonché informare sui risultati raggiunti al riguardo.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il dott. Stefano Andreis tel. 0461-273814; e-mail: [stefano.andreis@corteconti.it](mailto:stefano.andreis@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **13 settembre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.  
2 d.lgs. n. 39/93)